



Settore Servizi Ambientali

Via Ottavio Valiante, n. 30

84078 Vallo della Lucania (SA)

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CARATTERIZZAZIONE ANALITICA, RITIRO,
TRASPORTO E CONFERIMENTO A RECUPERO/SMALTIMENTO DI FANGHI
- CER 19.08.05 – STATO LIQUIDO, DERIVANTI DAL TRATTAMENTO DELLE
ACQUE REFLUE URBANE EFFETTUATO PRESSO GLI IMPIANTI DI
DEPURAZIONE GESTITI DA “CONSAC GESTIONI IDRICHE SPA”

CIG: Z813B11ACE

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

INDICE

ART. 1. OGGETTO DELL' APPALTO.....	3
ART. 2. DURATA DELL' APPALTO.....	4
ART. 3. LUOGHI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	4
ART. 4. TIPOLOGIA DEL RIFIUTO E IMPORTO A BASE D'ASTA	5
ART. 5. MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	5
ART. 6. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE.....	7
ART. 7. RESPONSABILITÀ DELL' APPALTATORE.....	7
ART. 8. ONERI A CARICO DELL' APPALTATORE	8
ART. 9. SICUREZZA SUL LAVORO.....	8
ART. 10. GESTIONE DEL PERSONALE.....	8
ART. 11. RESPONSABILITÀ CIVILE E PENALE.....	8
ART. 12. VARIAZIONI NELL' EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO.....	9
ART. 13. PAGAMENTI.....	9
ART. 14. PENALI.....	9
ART. 15. SPESE E ONERI A CARICO DELL' APPALTATORE.....	9
ART. 16. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	10
ART. 17. CONTROVERSIE.....	10
ART. 18. RINVIO A DISPOSIZIONI DI LEGGE.....	10
ART. 19. ACCETTAZIONE ESPRESSA DI CLAUSOLE	10

ART. 1. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto, redatto dalla Società *Consac Gestioni Idriche S.p.A.*, nel seguito denominata per brevità *CONSAC*, ha per oggetto il servizio di:

- Ø **campionamento, caratterizzazione analitica, verifica di conformità e redazione del certificato di analisi;**
- Ø **ritiro, trasporto e conferimento a recupero o smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi (CER 19.08.05) costituiti da fanghi allo stato liquido prodotti nel trattamento delle acque reflue urbane presso gli impianti di depurazione gestiti da CONSAC.**

L'aggiudicatario del servizio sarà indicato nel prosieguo *Appaltatore*.

Il Responsabile del Procedimento (di seguito RUP) è l'ing. Maurizio Lamattina responsabile del settore servizi ambientali della società.

I servizi oggetto del presente Capitolato sono da considerarsi, ad ogni effetto, di carattere pubblico e per nessuna ragione potranno essere abbandonati, interrotti o sospesi.

Negli articoli seguenti sono descritte le attività di cui all'oggetto, i luoghi di esecuzione del servizio e tutte le informazioni tecniche utili a chiarire la corretta modalità di svolgimento del servizio e funzionali ad una corretta formulazione dell'offerta.

Le modalità di prelievo campione, caratterizzazione analitica, trasporto e recupero dei fanghi dovranno essere conformi alla normativa ambientale vigente al momento dell'appalto, alle sue eventuali successive modifiche ed integrazioni e alle nuove norme che potrebbero essere emanate nel corso dell'espletamento del servizio e in particolare:

- Regolamento 20 giugno 2019 n. UE/2019/1021;
- Regolamento 23 aprile 2019 n. UE/2019/636;
- Regolamento 8 giugno 2017 n. 997/2017/UE;
- Regolamento 19 luglio 2016 n. 1179/2016/UE;
- Regolamento 18 dicembre 2014 n. 1357/2014/UE;
- D.M. 27/09/2010 "Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica, in sostituzione di quelli contenuti nel decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 3 agosto 2005";
- Regolamento 16 dicembre 2008 n. 1272/2008/CE;
- D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. (Parte Quarta);
- D.M. 5 febbraio 1998;
- D. Lgs. n. 99 del 27/01/1992.

Se dovessero subentrare nuove normative sulla tracciabilità dei rifiuti nel corso dell'espletamento del servizio, è obbligo dell'*Appaltatore* attenersene.

Le attività lavorative legate al servizio dovranno svolgersi nel pieno rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza dei lavoratori, ai sensi del D. Lgs 81/2008 e ss.mm.ii., nonché di quanto previsto dal DPR n. 177 del 14/09/2011 "Regolamento recante norme per la qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti in ambienti sospetti di inquinamento o confinanti, a norma dell'articolo 6, comma 8, lettera g), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81".

Tutte le attrezzature e le operazioni necessarie allo svolgimento del servizio nel rispetto della norma sono a carico dell'*Appaltatore*.

Ai fini del presente Capitolato Speciale d'Appalto, si intendono:

- per operazioni di recupero quelle riportate nell'Allegato C alla Parte Quarta del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
- per operazioni di smaltimento quelle riportate nell'Allegato B alla Parte Quarta del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

Ai fini del rispetto degli obiettivi di qualità tecnica previsti dall'Allegato A alla Deliberazione del 27/12/2017 917/2017/R/IDR "Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RTQI)", emessa dall'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente), occorre ridurre il quantitativo dei fanghi smaltiti in discarica.

Sono, pertanto, da preferirsi le operazioni di recupero. Qualora tecnicamente non possibili (i.e. in virtù della caratterizzazione analitica dei rifiuti, per indisponibilità sopraggiunta degli impianti di recupero autorizzati, ecc. ...), si ricorre a quelle di smaltimento, previa autorizzazione della Stazione Appaltante

ed applicazione del medesimo prezzo unitario.

ART. 2. DURATA DELL'APPALTO

Il servizio decorrerà dalla data di affidamento che avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata ovvero tramite piattaforma telematica e terminerà entro il 31/12/2023.

ART. 3. LUOGHI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il luogo di esecuzione del servizio, oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto, è di seguito riportato, con l'indicazione della frequenza del servizio da erogare.

n.	Impianto di depurazione (Comune di cui è a servizio l'impianto)	Ubicazione Impianto di depurazione (Indirizzo)	Frequenza	Quantità complessiva annua stimata di fanghi [ton]
1	Montecorice	Agnone	Mensile	48
2	Sala Consilina	Trinità	Trimestrale	36
3	Sala Consilina	Macchia dell'Aspide	Trimestrale	36
4	Sala Consilina	San Giovanni	Trimestrale	36
5	Auletta	Peschiera 1	Unica soluzione	7
6	Auletta	Peschiera 2	Unica soluzione	7
Quantitativo complessivo stimato ton.				170

La frequenza di ritiro sopra riportata è indicativa; i singoli prelievi saranno ordinati in base alle esigenze degli impianti.

Si precisa che, sotto il profilo della sicurezza, il sito è classificato come "luogo confinato" e le operazioni vanno condotte con impianto in esercizio; il quantitativo complessivo di rifiuti speciali prodotti presso i predetti impianti di depurazione è stimato in 170 ton e sarà oggetto del servizio di campionamento, caratterizzazione analitica, verifica di conformità e redazione del certificato di analisi, trasporto e conferimento a recupero o smaltimento da parte dell'*Appaltatore*.

Eventuali variazioni in eccesso o in difetto sono dichiarate plausibili: in merito, l'Appaltatore accetta che il quantitativo stimato possa subire variazioni; in tal caso CONSAC si riserva la facoltà di introdurre, durante il periodo di vigenza contrattuale, le opportune varianti procedurali che riterrà necessarie alla buona riuscita ed all'economia del servizio stesso, ai sensi del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

La Stazione Appaltante procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e si riserva di revocare (e non aggiudicare) in ogni momento la procedura per sopravvenute ragioni di pubblico interesse o per la modifica delle circostanze di fatto o dei presupposti giuridici su cui la procedura si basa, come anche di non procedere - a suo insindacabile giudizio - all'aggiudicazione qualora ritenga che nessuna delle offerte ottenute sia conveniente o rispondente alle proprie esigenze o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto, così come previsto dall'art. 95, comma 12, del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.

ART. 4. TIPOLOGIA DEL RIFIUTO E IMPORTO A BASE D'ASTA

La tipologia del rifiuto, oggetto del presente appalto, è:

- *Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane - Codice CER 19.08.05 (STATO LIQUIDO).*

I prezzi unitari e l'importo totale annuo stimato per lo svolgimento del servizio di campionamento, caratterizzazione analitica, verifica di conformità e redazione del certificato di analisi, trasporto e conferimento a recupero/smaltimento dei predetti rifiuti speciali non pericolosi, al netto di IVA, sono di seguito descritti:

Codice CER	Descrizione	Importo unitario [€/ton]	Quantitativo annuo stimato [ton]	Importo annuo stimato [€]
19.08.05	Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane stato liquido	108,12	170	18.380,00
Importo totale stimato a base d'asta				18.380,00
oltre costi della sicurezza non soggetti a ribasso				300,00

L'appalto è a misura e ad unico ribasso sul prezzo unitario che sarà applicato al momento dell'aggiudicazione. L'**Appaltatore**, a parte il certificato analitico dei rifiuti il cui costo è incluso nel corrispettivo per il recupero/smaltimento dei fanghi, dovrà procurarsi a propria cura e spese ogni altro documento o accertamento analitico eventualmente necessario per il recupero/smaltimento presso gli impianti di conferimento finali, inclusa l'omologa della tipologia di rifiuto.

Si precisa che l'oggetto principale del bando è il ritiro, trasporto e conferimento dei fanghi liquidi prodotti nel trattamento delle acque reflue urbane. Tale conferimento comporta degli oneri, relativi al recupero o smaltimento, che sono stati computati al fine di determinare il prezzo unitario a base d'asta soggetto a ribasso.

ART. 5. MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Le modalità di ritiro dei fanghi saranno concordate con il **RUP**; entro sette giorni dalla data prevista per il ritiro verrà formulata dal **RUP** la richiesta telefonica, confermata a mezzo PEC o e-mail, con precisazione del conduttore/dei conduttori interessato/i, i cui numeri di cellulare saranno comunicati all'inizio del servizio a cura del **RUP** all'**Appaltatore**.

Il **RUP** potrà avvalersi del/i conduttore/i dell'impianto di depurazione per comunicazioni di servizio.

La frequenza del servizio oggetto dell'appalto da garantire è riportata all'art. 3 del presente Capitolato Speciale d'Appalto; le tempistiche sono stabilite dal **RUP**.

È onere dell'**Appaltatore** provvedere a sua cura e spese alla certificazione analitica dei rifiuti prevista dal D. Lgs n. 99 del 27/01/1992 e ss.mm.ii. con le scadenze e le modalità ivi sancite presso laboratori di analisi accreditati. Un originale o copia autenticata del certificato di analisi sarà consegnata, a cura dell'**Appaltatore**, a **CONSAC** unitamente al momento della fattura di avvenuto conferimento dei fanghi, che ne potrà disporre per qualsiasi esigenza. Nel caso i risultati analitici di tali certificazioni evidenzino caratteristiche anomale dei rifiuti, **CONSAC** provvederà a far eseguire appositi prelievi, in contraddittorio con l'**Appaltatore**, da analizzare presso laboratori scelti a propria discrezione.

CONSAC si riserva la facoltà di introdurre, durante il periodo di vigenza contrattuale, le opportune varianti procedurali ai sensi del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

L'**Appaltatore** dovrà assicurare la possibilità del conferimento dei fanghi nei siti di recapito finale nei giorni feriali, previ accordi telefonici e/o programmi settimanali, in funzione degli orari di caricamento presso l'impianto di **CONSAC**, normalmente dalle ore 8:00 alle ore 17:00 dal lunedì al venerdì.

Ogni fase delle varie operazioni eseguite dall'**Appaltatore** dovrà essere compiuta in modo da evitare l'emissione di agenti inquinanti di ogni tipo, al fine di preservare l'ambiente di lavoro, quello circostante e quello attraversato per raggiungere il sito di conferimento/smaltimento, nel rispetto della legislazione

vigente.

Il trasporto dei fanghi dovrà essere effettuato con mezzi idonei ad evitare ogni dispersione durante il trasferimento e a garantire la massima sicurezza dal punto di vista igienico-sanitario.

Qualora l'**Appaltatore** intendesse variare le modalità di conferimento per necessità sopravvenute, potrà farlo solo se il **RUP**, valutate le motivazioni addotte e le modalità proposte, avrà rilasciato benestare scritto.

L'**Appaltatore** dovrà farsi rilasciare dal conduttore dell'impianto di depurazione l'autorizzazione scritta all'accesso all'impianto, specificando il tipo e la targa degli automezzi.

L'**Appaltatore** è tenuto ad effettuare la movimentazione dei propri mezzi e il trasporto dei fanghi in modo da non arrecare danno e da non creare situazioni di rischio a persone o cose.

I veicoli utilizzati dovranno sempre avere assicurata (a cura e spese dell'**Appaltatore**) la **regolare copertura del carico trasportato** ed ottemperare a tutte le prescrizioni del DM 406 del 25/11/1998.

È obbligo dell'**Appaltatore** effettuare il trasporto senza soluzione di continuità dalla partenza all'arrivo, salvo che non intervengano situazioni di emergenza, quali guasto all'automezzo, perdita accidentale del carico, interruzioni stradali, ecc. che non consentano di ultimare il conferimento in giornata. In tal caso, bisognerà riportare sul formulario (nello spazio *annotazioni*) l'eventuale variazione di percorso, i tempi ed il luogo di sosta e l'ora della successiva ripartenza.

L'**Appaltatore** è l'unico ed esclusivo responsabile degli adempimenti in ordine alle licenze, autorizzazioni, permessi o quanto altro necessario per la circolazione dei mezzi, compresa la licenza per il trasporto in conto terzi e l'autorizzazione per la portata utile.

L'**Appaltatore** dovrà comunicare a **CONSAC**, prima dell'inizio del servizio di trasporto, l'elenco dei mezzi da utilizzare, tutti omologati ed autorizzati dalle Autorità competenti al trasporto dei rifiuti speciali - Albo smaltitori, completo di numero di targa e, qualora durante l'appalto voglia sostituire qualche mezzo, dovrà darne tempestiva comunicazione a **CONSAC**. Tutti i mezzi dovranno essere mantenuti in stato decoroso ed in perfetto funzionamento. Qualora qualsiasi mezzo venisse riscontrato inservibile, **CONSAC** ne ordinerà la sostituzione entro un termine assegnato.

I formulari di identificazione dei rifiuti dovranno sempre riportare **Consac Gestioni Idriche S.p.A.** come produttore/detentore del rifiuto e, conseguentemente, dovranno essere sottoscritti da dipendenti **CONSAC** autorizzati.

L'**Appaltatore** dovrà, di volta in volta, concordare con il **RUP** i piani e i tempi di lavoro, rispettando la procedura aziendale e tutte le norme di legge vigenti nel momento in cui il servizio è espletato.

Ogni trasporto dovrà obbligatoriamente essere corredato del **formulario di trasporto rifiuto** (cfr. art. 193 D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.), **composto di n. 4 copie auto ricalcanti**, che saranno gestite come segue:

- **Copia n. 1) detentore:** compilata in tutte le sue parti, compresi il peso netto (presunto nel caso in cui non sia disponibile la pesa dell'impianto e barrando in questo caso "peso da verificarsi a destino"), la targa dell'automezzo ed eventualmente del rimorchio, il nome e il cognome del conducente, la firma leggibile, la data e l'ora di inizio del trasporto; **il trasportatore NON DOVRÀ TRATTANERE questa copia, ma dovrà lasciarla al conduttore del relativo impianto di depurazione;**
- **Copia n. 2) trasportatore:** compilata in tutte le sue parti (come la copia n. 1), sarà trattenuta dall'autista;
- **Copia n. 3) destinatario:** compilata in tutte le sue parti (come le prime due copie) e in più compilando il quadro relativo a quantità accettata, data e ora di invio, timbro e firma del destinatario leggibile. Sarà trattenuta dal destinatario del rifiuto per registrarla sul registro di Carico/Scarico e per l'effettuazione della Denuncia Annuale dei Rifiuti (MUD);
- **Copia n. 4) detentore:** compilata in tutte le sue parti (come la copia n. 3), dovrà esser restituita al detentore **entro e non oltre 48 ore dal termine del trasporto** (almeno in forma provvisoria via PEC o via e-mail).

In caso di errata compilazione, il formulario dovrà essere annullato, barrandolo con una riga scrivendo

“Annullato” e lasciato al personale **CONSAC** che ne curerà l’archiviazione.

È tassativamente vietato distruggere il formulario di trasporto rifiuti.

L’**Appaltatore** dovrà individuare idonei siti di conferimento. Non saranno presi in considerazione recapiti finali che prevedano per qualunque motivo la mancata accettazione nel luogo di destinazione e conseguentemente il ritorno del rifiuto stesso all’impianto di depurazione dal quale sono stati ritirati. Nel caso il sito di conferimento/smaltimento rifiutasse il carico, l’**Appaltatore** provvederà a conferire/smaltire i rifiuti presso altri centri/impianti a propria cura e spese, fermo restando le condizioni contrattuali.

L’**Appaltatore** dovrà altresì attenersi alle norme che dovessero essere emanate nel corso dell’espletamento del servizio.

ART. 6. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Con l’iscrizione sulla piattaforma telematica albo fornitori di beni e servizi consac.acquistitelematici.it l’O.E. ha auto dichiarato di essere in possesso dei requisiti professionali ed economici necessari per poter espletare il servizio.

Alla Ditta Aggiudicataria, ai fini della verifica dell’idoneità tecnico professionale prevista dal D. Lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii. e dal Sistema di Gestione Sicurezza Aziendale, potranno essere richiesti, oltre i documenti di legge, anche:

- il Piano Operativo di Sicurezza (POS) ai sensi dell’art. 96 comma 1 lettera g) del D. Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.;
- la documentazione comprovante la qualificazione dell’impresa nel settore degli ambienti sospetti di inquinamento o confinati, prevista all’art. 2 del DPR n. 177/2011;
- il documento di valutazione dei rischi di cui all’art. 17, comma 1, lettera a) o procedura standardizzata di cui all’art. 6, comma 8, lettera f) del D. Lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007;
- la dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all’art. 14 del D. Lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii. (contrasto del lavoro irregolare);
- la dichiarazione dell’organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all’Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), all’Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro (INAIL) e alle casse edili;
- attestati di formazione ed abilitazione alla conduzione di macchine particolari di cui all’accordo Stato - Regioni del 22/02/2012;
- autorizzazioni, rilasciate dagli organi competenti, per le attività di trasporto e conferimento a recupero/smaltimento di rifiuti per la tipologia oggetto di gara.

ART. 7. RESPONSABILITÀ DELL’APPALTATORE

L’**Appaltatore** assume ogni responsabilità connessa allo svolgimento del servizio di campionamento, caratterizzazione analitica, verifica di conformità e redazione del certificato di analisi, trasporto e conferimento a recupero/smaltimento dei fanghi, sollevando **CONSAC** da ogni chiamata in causa anche parziale o sussidiaria.

L’**Appaltatore** assume ogni responsabilità, senza aggravii di alcun tipo nei confronti di **CONSAC**, in merito al puntuale espletamento del servizio in oggetto ed all’individuazione, con dovuto anticipo, di idonei siti di conferimento/smaltimento, anche diversi da quelli indicati in fase di gara, per garantire la continuità del servizio appaltato.

L’**Appaltatore** solleva sin d’ora **CONSAC** da qualunque responsabilità civile e penale dal conferimento non autorizzato dei fanghi in oggetto provenienti dall’impianto di trattamento delle acque reflue urbane.

L’**Appaltatore** è responsabile del buon andamento dei servizi assunti ed è l’esclusivo responsabile di ogni e qualsiasi danno derivante:

- da negligenza, imprudenza o imperizia;
- dall'inosservanza delle vigenti normative o delle prescrizioni del presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- dall'inosservanza delle direttive impartite dal **RUP**.

La responsabilità dell'**Appaltatore** si estende sia ai danni derivanti a **CONSAC**, a persone o cose da errore o negligenza nell'esecuzione del servizio, sia a quelli che possano verificarsi per la mancata predisposizione di mezzi di prevenzione o per il mancato tempestivo intervento in casi di emergenza. Fatte salve eventuali conseguenze penali e l'eventuale risoluzione del contratto, l'**Appaltatore** è tenuto al risarcimento di tutti i danni di cui sopra.

Qualora per la riparazione dei danni in questione si rendessero necessari specifici interventi, questi ultimi ed i materiali occorrenti, saranno a carico dell'**Appaltatore**, come anche il risarcimento degli eventuali danni provocati dall'esecuzione degli interventi di cui sopra.

ART. 8. ONERIA CARICO DELL'APPALTATORE

Sono da considerarsi compresi e remunerati nel prezzo offerto tutti gli oneri necessari per assicurare la corretta effettuazione del servizio di campionamento, caratterizzazione analitica, verifica di conformità e redazione del certificato di analisi, trasporto e conferimento a recupero/smaltimento dei fanghi.

ART. 9. SICUREZZA SUL LAVORO

L'**Appaltatore**, nell'espletamento del servizio, è obbligato ad adottare ogni cautela e provvedimento necessari per assicurare e garantire condizioni di lavoro del proprio personale sicuri dal punto di vista infortunistico e salubri sotto il profilo dell'igiene del lavoro, nel pieno rispetto di tutte le leggi e norme vigenti in materia, con particolare riferimento al D. Lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii., comprese quelle che verranno eventualmente emanate durante il periodo contrattuale.

Il personale della Ditta Aggiudicataria dovrà essere adeguatamente formato e dotato dei necessari dispositivi di protezione individuale nel rispetto di quanto previsto dal DPR n. 177 del 14 settembre 2011.

L'**Appaltatore** è altresì obbligato ad ottemperare alle leggi e norme relative al lavoro in ambienti sospetti di inquinamento o confinanti che verranno eventualmente emanati durante il periodo contrattuale.

ART. 10. GESTIONE DEL PERSONALE

Il personale della Ditta Aggiudicataria agirà sotto diretta ed esclusiva responsabilità della Ditta medesima. L'**Appaltatore** dovrà disporre di personale e mezzi adeguati a garantire il regolare e corretto funzionamento dell'attività, attraverso l'impiego delle necessarie figure professionali, obbligandosi ad applicare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, le condizioni previste dai contratti collettivi di lavoro di categoria e dagli eventuali accordi integrativi vigenti. Inoltre, dovrà provvedere a propria cura e spese, agli accantonamenti contemplati dagli stessi accordi collettivi, alle assicurazioni di legge ed all'osservanza di tutte le forme previdenziali stabilite, tenendone del tutto indenne e sollevata la Stazione Appaltante. Il personale dovrà essere adeguatamente formato e dotato dei necessari dispositivi di protezione individuale nel rispetto di quanto previsto dal DPR 177 del 14 novembre 2011. L'**Appaltatore**, nella gestione del servizio adotta, inoltre, tutti gli accorgimenti ed i dispositivi di protezione per la tutela della sicurezza dei lavoratori, nel rispetto della normativa dettata dal D. Lgs 81/2008 e ss.mm.ii..

ART. 11. RESPONSABILITÀ CIVILE E PENALE

L'**Appaltatore** è sempre direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni di qualunque natura che risultino arrecati a persone o cose dal proprio personale ed in ogni caso dovrà provvedere senza indugio ed a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati. In caso di mancata reintegrazione dei danni causati per qualsiasi motivo dal proprio personale nel termine fissato nella relativa comunicazione scritta, la Stazione Appaltante è autorizzata a rivalersi delle spese sostenute trattenendo l'importo sulle fatture da liquidare, oppure, in caso di ultimazione di siffatte

fatture, sul deposito cauzionale.

L'**Appaltatore** con l'iscrizione sulla piattaforma *consac.acquistitelematici.it* ha auto dichiarato di essere in possesso di polizza assicurativa RCT per danni causati da fatti inerenti alla conduzione ed esecuzione della propria attività.

L'**Appaltatore** partecipando alla presente procedura si obbliga, pertanto, per sé, i suoi successori ed aventi causa, a tenere la Stazione Appaltante rilevata ed indenne da ogni e qualsiasi richiesta o azione presente o futura in dipendenza dell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto.

ART. 12. VARIAZIONI NELL'EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO

CONSAC si riserva la facoltà di introdurre, durante il periodo di vigenza contrattuale, quelle varianti procedurali ai sensi del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. che riterrà necessarie alla buona riuscita e all'economia del servizio stesso, o perché imposte da nuove disposizioni normative, senza che l'**Appaltatore** possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi.

ART. 13. PAGAMENTI

I pagamenti saranno effettuati al massimo entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della fattura emessa ad avvenuto controllo del relativo importo da fatturare da parte del **RUP**, a condizione che l'**Appaltatore** risulti in regola ai fini del DURC e degli altri adempimenti previsti per legge.

Su ogni singola fattura dovranno essere riportati i seguenti riferimenti: numero e data d'ordine, CIG, descrizione dettagliata del servizio effettuato e IBAN.

Il servizio sarà computato e valutato unicamente a misura, sulla base dei certificati di pesatura.

Il **RUP** si riserva di verificare, per ogni conferimento, il peso a destino rispetto a quello riscontrato in uscita all'impianto di depurazione ed eventualmente contestarlo qualora ci siano evidenti discrepanze, non attribuibili alle modeste variazioni di peso legate alla natura del rifiuto (perdita di peso per evaporazione, consumo carburante, ecc.).

Il codice destinatario per l'invio della fattura elettronica è USAL8PV. Il pagamento verrà effettuato, ai sensi del disposto dell'art. 3 della L. 136/2010 esclusivamente a mezzo bonifico bancario o postale su c/c dedicato anche in via non esclusiva accesso presso banche o presso la società Poste Italiane Spa.

ART. 14. PENALI

Saranno applicate, in caso di inadempimento oppure tardivo/inesatto adempimento delle prestazioni dovute dalla Ditta Aggiudicataria, ovvero del ritardo non giustificato o del mancato rispetto del programma dei ritiri comunicati dal **RUP**, penalità di €30,00 (Euro cinquanta) per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo dell'ordine impartito dal **RUP** per singolo sito, fino ad un massimodel 10% dell'importo netto contrattuale, oltre il quale la Stazione Appaltante si riserva ogni azione a propria tutela per il risarcimento dei danni subiti.

Il valore delle penali così determinato sarà trattenuto dalle somme dovute all'Appaltatrice, mediante nota di credito che questa dovrà emettere a favore di **CONSAC**; ove mancasse il credito, il valore della penale sarà prelevato dalla garanzia definitiva.

Nel caso in cui i ritardi dovessero ripetersi oltre la terza volta, il contratto con la Ditta Aggiudicataria si risolverà di diritto ex art. 1456 c.c., con conseguente cancellazione dell'albo telematico delle imprese di fiducia di Consac.

ART. 15. SPESE E ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono carico dell'**Appaltatore** tutte le spese per il rispetto delle norme vigenti, con particolare riferimento all'attuazione delle disposizioni previste nel D. Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. relativo alla salute e sicurezza dei lavoratori dipendenti dell'**Appaltatore**.

ART. 16. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

CONSAC potrà dichiarare la risoluzione del contratto per inadempimento nei seguenti casi:

1. mancata assunzione del servizio entro 10 (dieci) giorni dalla data di comunicazione da parte del *RUP*;
2. conferimento dei fanghi a Enti, Società o terzi non autorizzati;
3. ripetuta negligenza nell'effettuazione del servizio a giudizio insindacabile del *RUP*;
4. utilizzo di automezzi ed attrezzature diversi da quelli indicati o non idonei;
5. comportamento fraudolento o stato di insolvenza da parte dell'*Appaltatore*;
6. applicazione di penali per ritardo in oltre 3 (tre) casi;
7. mancato rispetto delle norme di salute e sicurezza;
8. violazione grave delle norme ambientali;
9. qualsiasi altra deficienza non espressamente contemplata nei precedenti paragrafi che limiti fortemente la qualità del servizio.

La risoluzione del contratto sarà dichiarata da *CONSAC* mediante apposito provvedimento.

Eventuali danni o spese dirette o indirette derivanti a *CONSAC* per inadempimento o, comunque, colpa dell'*Appaltatore*, sono ad esclusivo carico di quest'ultimo.

ART. 17. CONTROVERSIE

È esplicitamente esclusa la competenza arbitrale in caso di controversie. Per ogni controversia che dovesse insorgere circa l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione del presente contratto sarà competente il Foro di Vallo della Lucania (SA).

ART. 18. RINVIO A DISPOSIZIONI DI LEGGE

Per quant'altro non specificato nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, si farà espresso riferimento:

- alle norme ambientali relative alla gestione dei rifiuti;
- alle norme ambientali relative alla tracciabilità dei rifiuti;
- alle norme speciali vigenti in materia di Appalti;
- al Codice Civile.

ART. 19. ACCETTAZIONE ESPRESSA DI CLAUSOLE

Ai sensi e per gli effetti della norma di cui agli artt. 1341 e 1342 del c.c., con la partecipazione alla presente procedura vengono espressamente approvate ed accettate le clausole di cui a tutti gli articoli del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

*F.to ing. Maurizio Lamattina
Responsabile Servizi Ambientali*